

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE RESO AI SENSI DELL'ART.2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE, SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI EMESSE IN RELAZIONE ALL' AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

Agli azionisti di CONFINVEST F.L. S.p.A.

Il Collegio Sindacale di CONFINVEST F.L. S.p.A.

premessi che,

- il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 marzo 2020 ha convocato l'assemblea dei soci di CONFINVEST F.L. S.p.A. ("Società" o "Confinvest") al fine di proporre l'approvazione: i) delle linee guida di uno o più piani di stock grant destinati ai dipendenti della Società e delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 codice civile ("c.c.") e ii) delle linee guida di uno o più piani di stock option destinati agli amministratori, ai manager (inclusi dipendenti) ed ai collaboratori della Società e delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c.;
- il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 marzo 2020, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci di Confinvest un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., per massimi nominali Euro 3.500, mediante utilizzo per pari importo degli utili portati a nuovo, mediante emissione di massime n. 35.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, a servizio di uno o più piani di stock grant con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
- il Consiglio di Amministrazione con delibera del 26 marzo 2020, ha deciso di proporre all'assemblea dei soci di Confinvest un aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e comma 8, c.c. per un importo nominale massimo di Euro 55.000, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 550.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, a servizio di uno o più piani di stock option con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;
- gli aumenti di capitale sociale a servizio dei piani di stock grant e di stock option ("Piani") sono riservati agli amministratori, ai manager (inclusi dipendenti) ed ai collaboratori della Società ritenuti quali "risorse chiave" con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione al rischio d'impresa e di migliorare la performance aziendale e, quindi, la capacità di creare valore a beneficio della generalità degli azionisti;
- i piani di stock grant e di stock option si pongono quali strumenti di incentivazione, fidelizzazione ed attrazione dei relativi beneficiari, essendo volti non solo a realizzare un diretto coinvolgimento di questi ultimi nel processo di creazione di valore della Società, ma anche ad allineare i relativi interessi con quelli degli azionisti, orientando, per l'effetto, il loro operato verso strategie volte al perseguimento di risultati di medio-lungo periodo;
- i piani di stock option si articolano su un orizzonte temporale di tre esercizi sociali; in particolare, il piano di stock option prevede l'attribuzione ai beneficiari di complessive massime n. 550.000 opzioni attributive, a loro volta, del diritto di sottoscrivere, ad un prezzo predeterminato, un pari numero di azioni ordinarie Confinvest, rivenienti da un apposito aumento di capitale sociale a pagamento o, alternativamente, dall'utilizzo di azioni proprie della Società, condizionatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance della Società e/o personali, annuali, predeterminati e misurabili;
- i piani di stock grant prevedono l'attribuzione gratuita a dipendenti di complessivi massimi n. 35.000 diritti, ciascuno dei quali attributivo del diritto di ricevere, sempre a titolo gratuito, un'azione ordinaria Confinvest, riveniente da un apposito aumento gratuito del capitale sociale o, alternativamente, dall'utilizzo di azioni proprie della Società, condizionatamente al permanere del rapporto in essere con la Società o, eventualmente, con le società controllate dalla Società stessa alla data di attribuzione delle azioni;
- i piani di stock grant prevedono un aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., per massimi nominali Euro 3.500, mediante utilizzo per pari importo degli utili portati a nuovo, mediante emissione di massime n. 35.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore

nominale, godimento regolare, da destinarsi ai soli dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c., a servizio di uno o più piani di stock grant. Tale aumento di capitale avverrebbe tramite l'utilizzo di una corrispondente parte degli utili portati a nuovo, fatta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di avvalersi di azioni proprie eventualmente detenute in virtù dell'autorizzazione di cui all'art. 2357 c.c.;

- i piani di stock option prevedono un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e comma 8, c.c. per un importo nominale massimo pari ad Euro 55.000, oltre eventuale sovrapprezzo, mediante l'emissione di massime n. 550.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare da destinare agli amministratori, manager (inclusi i dipendenti) e collaboratori della Società e/o delle società dalla stessa eventualmente controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1 c.c. a servizio dei piani di stock option;
- il prezzo di emissione delle azioni, da determinarsi, alla data di attribuzione delle opzioni, sarà dato dalla media aritmetica tra: i) il valore di patrimonio netto dell'azione di cui all'ultimo bilancio di esercizio approvato, ii) la media del valore di mercato delle azioni Confinvest negli ultimi sei mesi di negoziazione antecedenti l'attribuzione delle opzioni scontata del 35% (trentacinqueper cento) e iii) Euro 1,50 (unovirgolacinquanta) – ossia, il prezzo stabilito in fase di quotazione;
- il prezzo di emissione delle azioni non potrà essere inferiore al valore del patrimonio netto delle azioni Confinvest, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio della Società di volta in volta approvato.

Esaminata

la relazione degli Amministratori del 26 marzo 2020, redatta ai sensi dell'art. 2441, comma 6 c.c. sulla proposta di aumento di capitale, che illustra, tra le altre, la struttura del suddetto aumento di capitale, la *ratio* dell'operazione, le motivazioni poste a fondamento dell'esclusione del diritto d'opzione, nonché i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni

rilevato che

- tale relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato l'aumento di capitale, sulla natura, tipologia e caratteristiche dello stesso;
- l'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e coerenti con le previsioni statutarie;
- tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- la modalità di determinazione del prezzo di emissione delle azioni è in linea con il dettato normativo previsto dall'art. 2441 c.c. e con la migliore prassi;
- il prezzo di emissione delle azioni non potrà essere mai inferiore al valore del patrimonio netto delle azioni Confinvest, sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio della Società di volta in volta approvato;

esprime parere favorevole

ai sensi dell'art. 2441, comma 6 c.c. circa la congruità del prezzo di emissione delle azioni relative all'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, illustrato dal Consiglio di Amministrazione di Confinvest nella propria relazione del 26 marzo 2020.

Milano, 08 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale, il Presidente Carlo De Carlini

